

Molto Mag/o Signore

df 1724

Ringratio V.S. dell'offerta, che mi ~~M~~ ha fatto di ristampare le mie ~~pp~~prediche giovanili, predicate in Fiandra, già sono più di quaranta anni, et stampate in Colonia, con le copie di diversi che l'hav<sup>e</sup>vano sentiti, perche io non ne hò copia veruna. Ma gli devo fare sapere, che quello, che si dice nell'approbatione, che siano predicate intra domesticos Collegii parietes, non è vero, essendo predicate nella Chiesa di San Michele, una delle maggiori Chiese di quella Città. Et pero quelle parole V.S. le potrà levare securamente.

<sup>10</sup>Di più gli dico, che queste prediche sono stampate con infiniti errori, ò siano delli stampatori, ò delle copie; et però gli mando la prima parte del Correttorio fatto da me, et gli mandaro il resto, se lo vorrà. Et potra aggiungere nel frontispicio, Recognitae, et repurgatae ab ipso auctore ab erratis innumerabilibus quibus scate-

<sup>15</sup>bant: Ma ben prego V.S. che mi dia questa consolatione di viderle ben corrette, perche due altre volte sono stato molto contristato dalli stampatori di Venetia. La prima fù nel 1598, che havendo promesso à me (allora presente in Venetia, il Padre Inquisitore) di volere soprastare alla stampa delle mie Controversie, et fare, che us-

<sup>20</sup>cissero correttissime, et nondimeno uscirno tanto scorrette, che ~~fu~~ fui costretto stampare un Correttorio publico, massime, che vi erano fin'à quaranta luoghi talmente corrotti, che dicevano il contrario di quello, che era nel mio esemplare. Di poi nel 1605, se ben mi ricordo fù stampata in Venetia la dichiarazione del Simbolo, che io

<sup>25</sup>havevo fatta in Capua, quando ero Arcivescovo, e tanto scorretta riuscì, che pareva un libro heretico, onde fui costretto ristamparla subito in Roma. Pero prego V.S. che sia contenta ò fare usare tal diligenza nella correttione, che io possa essere sodisfatto, ò lasciar l'impresa. Di . . .